

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

LA REGIONE PIEMONTE,

E

IL COMUNE DI LA MORRA

FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DEI
PAESAGGI VITIVINICOLI DEL PIEMONTE
AREA DI APPROFONDIMENTO
LE LANGHE DEL BAROLO

Ai sensi dell' art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali



Premesse

La candidatura Unesco "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato", sulla quale da alcuni anni il territorio piemontese e le istituzioni lavorano con entusiasmo e competenza, è in fase di valutazione da parte dell'UNESCO a seguito della presentazione a Parigi del Dossier di candidatura nel gennaio 2011.

La candidatura riguarda nove siti di eccezionale valore all'interno dei territori coltivati con i vitigni autoctoni delle grandi Denominazioni d'Origine (D.O.C. e D.O.C.G.) e per i quali sono stati riscontrati caratteri di eccezionalità anche sotto il profilo della presenza di elementi di storicità e tipicità, oltre che alla piacevolezza della vista e all'elevata qualità del paesaggio; ciascuna core zone prende il nome dal vino più rappresentativo del territorio.

Il progetto comprende 3 Province, 203 Comuni di cui 74 in core zone e 30.000 ettari di territorio.

I siti sono stati selezionati in base ai criteri UNESCO per evidenziare l'unicità ed eccezionalità degli stessi, i cui caratteri vanno individuati negli aspetti culturali del mondo del vino visto come elemento che storicamente ha permeato i diversi aspetti della società, influenzando profondamente i processi di antropizzazione dei territori ed il relativo paesaggio, le tecniche colturali, lo sviluppo economico, l'organizzazione sociale.

Il territorio del Comune di La Morra ricade nella core zone 7 "Barolo" e, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 02/03/2011, l'amministrazione comunale ha inserito nel proprio Piano Regolatore le norme di tutela che la Regione Piemonte ha indicato per garantire i livelli di protezione che l'UNESCO richiede.

La prima settimana di ottobre un esperto dell'ICOMOS ha visitato i territori della candidatura e in sei giorni ha percorso le aree candidate visitando i luoghi più suggestivi. Ha incontrato molti operatori locali e istituzionali ponendo particolare attenzione alle progettualità locali e alle aspettative future che i viticoltori hanno sulle attività legate all'economia del mondo del vino, all'interno di una visione di conservazione dei valori che questi paesaggi vitivinicoli esprimono.

L'interesse dimostrato per i progetti delle comunità locali ha portato a considerare con sempre maggior attenzione la necessità di mettere in campo tutte le iniziative possibili per valorizzare questi territori che possono, ancora più oggi, indipendentemente dall'esito della candidatura UNESCO, costituire un volano per l'economia piemontese.

In questo senso il Comune di La Morra unitamente alla Regione Piemonte e all'Unione dei Comuni "Colline di Langhe e del Barolo" sta predisponendo un progetto, denominato "Valorizzazione del paesaggio di Langa", che ha come obiettivo quello di rafforzare i valori identitari del territorio attraverso azioni di valorizzazione, di sensibilizzazione e di recupero concrete.

Il progetto, co-finanziato dall'Unione dei Comuni e dalla Regione Piemonte con il Programma regionale 2010 e in attuazione della legge regionale 16 giugno 2008, n. 14 "Norme per la valorizzazione del paesaggio", è considerato un "Progetto pilota" per i paesaggi vitivinicoli delle colline centrali del Piemonte, replicabile in altri contesti caratterizzati da valori paesaggistici analoghi.



Me

A 2

Il progetto individua le principali interferenze "critiche" sul territorio dovute alla presenza di fabbricati, infrastrutture ed elementi incongrui con il contesto paesaggistico, individua i coni visuali delle interferenze dalle colline e verso le colline e delle interferenze con gli itinerari turistici delle zone Unesco e propone un masterplan che contiene alcune idee progettuali sull'area interessata e quattro progetti puntuali, portati ad una definizione di progetto preliminare, tali da poter essere facilmente trasformati in progetti definitivi realmente cantierabili in una fase immediatamente successiva.

Tali progetti puntuali devono costituire "buona pratica" per la mitigazione di realtà, per lo più causate dall'edilizia industriale degli anni '60/'70, che oggi rappresentano un elemento di rottura nell'armonia del paesaggio vitivinicolo piemontese.

A tal proposito il Comune di La Morra è il primo comune dell'Unione dei Comuni "Colline di Langhe e del Barolo" ad aver raggiunto un'ampia condivisione dell'idea anche con gli operatori locali privati e gestori delle industrie individuate e, conseguentemente, si è attivato, per dare corso sia al progetto preliminare contenuto nello studio finanziato con la L.R. 14/08 sia al progetto definitivo conseguente per la realizzazione delle opere.

Inoltre l'Amministrazione Comunale ha ritenuto meritevole l'inserimento, all'interno del progetto, dell'intervento relativo la mitigazione visiva dei condomini anni sessanta costruiti all'ingresso del paese e la realizzazione di una passerella visiva di collegamento. A tal fine l'Amministrazione si è impegnata a cofinanziare il progetto con € 30.000,00 di fondi comunali.

Il percorso progettuale, necessario a giungere in concreto alla realizzazione delle opere, trova enormi ostacoli nelle possibilità economiche del bilancio comunale. Infatti mentre lo studio arriva al finanziamento del progetto preliminare non vi è la possibilità, da parte comunale, di finanziare anche il progetto definitivo e la realizzazione delle opere pubbliche.

Gli interventi previsti nel progetto, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 180.000,00 sono indicativamente i seguenti:

- individuazione degli impianti arborei esistenti, miglioramento degli stessi e creazione di masse vegetali arboree come ecosistemi naturaliformi tra la maglia agricola a mascheratura delle zone critiche;
- copertura in legno dei guard-rail e dei muri in cemento armato particolarmente visibili dalle strade;
- inserimento di siepi autoctone come barriere e luoghi di rifugio per l'avifauna locale;
- costruzione della passerella visiva lungo Via Alba di collegamento al centro storico;
- inserimenti di materiali lapidei per integrare i camminamenti con l'ecosistema circostante e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- piano colore per mitigare le criticità, cartellonistiche adeguate al valore del progetto e arredo urbano.

Con nota del 7/11/2011 - Prot. n. 5775 - il Comune di La Morra ha chiesto alla Regione un contributo di Euro 150.000,00 per la realizzazione dei citati interventi.

La Regione Piemonte, esaminata la documentazione presentata dal Comune di La Morra durante gli incontri svoltisi presso gli uffici regionali, ritiene gli interventi di pubblica utilità (comma 6, art. 34 D.L.vo 267/2000) e finanziabili con un contributo massimo di Euro 150.000,00;

Tutto ciò premesso,

visto l'art. 34, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 - 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17, e s.m.i.;

vista la richiesta di un contributo regionale del Comune di La Morra del 7/11/2011 - Prot. n. 5775;

preso atto che la Regione Piemonte ritiene gli interventi finanziabili, considerandoli di pubblico interesse per le motivazioni espresse in premessa e visti i progetti in corso a livello regionale (candidatura UNESCO e studio di valorizzazione paesaggistica dell'area delle Langhe del Barolo);

vista la scheda intervento relativa all'iniziativa in oggetto, pervenuta agli uffici regionali, che costituisce parte integrante del presente Accordo (allegato 1);

verificato che il Presidente della Regione Piemonte, con nota del 10 novembre 2011 - Prot. n. 0018300/SB0100/1.45 - ha individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata - Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia;

vista la pubblicazione dell'avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 17 novembre 2011;

dato atto che nel corso della Conferenza indetta dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000, in data 30 novembre 2011 in Torino presso gli uffici della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia - Via Lagrange 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del Procedimento, Dr. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti;

vista la D.G.R. n. 40 - 3158 del 19/12/2011 di approvazione della bozza del presente Accordo di Programma;

vista la D.G.C. n. 87 del 5/12/2011 di approvazione della bozza del presente Accordo di Programma;

SI STABILISCE CHE

L'anno 2011, addì ventotto del mese di dicembre alle ore dodici presso la regione Piemonte - Sala Giunta - Piazza castello 165, Torino



TRA

La Regione Piemonte rappresentata dal Vice Presidente Ugo Cavallera, (delega del Presidente, Roberto Cota, Prot. n. 0020656/SB0100/1.45) domiciliato per la carica in Torino, Corso Bolzano 44;

Il Comune di La Morra rappresentato dal Sindaco Giovanni Bosco, domiciliato per la carica in La Morra, Piazza Municipio 1

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Art. 2

Oggetto dell'accordo di programma

Il presente Accordo di programma è finalizzato alla "Valorizzazione dei paesaggi vitivinicoli del Piemonte. Area di approfondimento le Langhe del Barolo".

In particolare l'Accordo prevede la redazione degli elaborati progettuali definitivi-esecutivi relativi ad un primo stralcio del progetto generale "Valorizzazione del paesaggio di Langa" cofinanziato dalla Regione Piemonte con la L.R. 14/2008 e la realizzazione dei seguenti interventi:

- individuazione e piantumazione degli impianti arborei esistenti, miglioramento degli stessi e creazione di masse vegetali arboree come ecosistemi naturaliformi tra la maglia agricola a mascheratura delle zone critiche;
- copertura in legno dei guard-rail e dei muri in cemento armato particolarmente visibili dalle strade;
- inserimento di siepi autoctone come barriere e luoghi di rifugio per l'avifauna locale;
- costruzione della passerella visiva lungo Via Alba di collegamento al centro storico;
- inserimenti di materiali lapidei per integrare i camminamenti con l'ecosistema circostante e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- piano colore per mitigare le criticità, cartellonistiche adeguate al valore del progetto e arredo urbano.



Art. 3

Soggetto attuatore

Il Comune di La Morra è il soggetto attuatore degli interventi oggetto del presente Accordo di Programma.

Art. 4

Obblighi a carico delle parti

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano come segue:

a) Il Comune di La Morra si impegna a:

- farsi carico di tutti gli adempimenti amministrativi necessari per la realizzazione degli interventi, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di opere pubbliche;
- svolgere le funzioni di responsabile dei lavori previste dalla normativa vigente;
- aggiornare semestralmente la scheda intervento, allegata al presente atto, (al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno fino al completamento degli interventi) avvalendosi del sistema Monitoraggio Accordi Programma – MAP;
- finanziare gli interventi con complessivi Euro 30.000,00;
- provvedere alla copertura di eventuali spese aggiuntive dell'intervento;

b) la Regione Piemonte si impegna a:

- finanziare la realizzazione degli interventi oggetto dell'Accordo fino alla concorrenza massima della somma di Euro 150.000,00;

A tale impegno la Regione farà fronte ricorrendo al capitolo 239387 - UPB DB08022 del Bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011 – 2013 (L.R. 26/2010).

Le richieste di pagamento saranno inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Settore Programmazione negoziata – Via Lagrange 24, Torino.

La liquidazione del contributo, ripartito come segue, è subordinata all'aggiornamento semestrale della scheda di monitoraggio nella relativa procedura MAP (al 30/6 e al 31/12 di ogni anno) ed alla presentazione della seguente documentazione:

- il 30% del contributo, pari a Euro 45.000,00, alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma;
- il 20% del contributo, pari a Euro 30.000,00 alla presentazione del progetto definitivo;
- il 45% del contributo, pari a Euro 67.500,00, alla presentazione della documentazione attestante l'avanzamento lavori al 50%;
- il 5% del contributo, pari a Euro 7.500,00, quale quota a saldo dietro presentazione di:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da parte del Sindaco del Comune di La Morra, attestante l'avvenuta conclusione degli interventi previsti;
 - determinazione o atto deliberativo che approva il quadro economico definitivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere;



- copie conformi delle fatture e delle relative quietanze comprovanti l'opera realizzata;

L'emissione dei mandati di liquidazione da parte della Regione Piemonte è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa del momento.

Articolo 5 Copertura finanziaria

Il costo complessivo degli interventi e la relativa copertura finanziaria, pari a Euro 180.000,00, è ripartito come da seguente Tabella:

Tabella – Copertura finanziaria

SOGGETTO	IMPORTO Euro
REGIONE PIEMONTE	150.000,00
COMUNE DI LA MORRA	30.000,00
TOTALE	180.000,00

Eventuali economie di spesa derivanti da ribassi d'asta, potranno essere utilizzate dal Comune di La Morra per lavori ed opere funzionali e/o migliorative degli interventi in oggetto, nel rispetto delle norme vigenti previa autorizzazione della Regione Piemonte a seguito del parere favorevole del Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 8.

Art. 6 Tempi e attuazione dell'accordo

Il presente Accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2013.
La mancata osservanza degli obblighi di cui all'articolo 4, comporta l'immediata risoluzione dell'accordo stesso.

Art. 7 Modifiche dell'Accordo

L'accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell'accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, e approvate con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.



Art. 8
Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi

E' istituito un Collegio di Vigilanza presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

I componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Regione Piemonte all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Art. 9
Variazioni urbanistiche

L'accordo non comporta variazioni urbanistiche.

Art. 10
Effetti dell'Accordo

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo medesimo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Art. 11
Revoca e sanzioni

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di Programma, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi.

Art. 12
Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo di Programma non sospenderanno l'esecuzione dell'accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'art. 8 del presente accordo.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto, dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della



parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

Art. 13
Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000.

Art. 14
Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma sarà adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a cura della stessa.

Letto, confermato, sottoscritto

Per la Regione Piemonte

Per il Comune di La Morra



